

«QUI GLI STRANIERI SI SENTONO SICURI»

La sanità porta turisti in spiaggia



SERVIZI MIRATI Una moto sanitaria in spiaggia a Bibione

Secondo il presidente dell'Ordine dei medici veneziano **Giovanni Leoni** la qualità dei servizi sanitari offerti sulle spiagge spinge molti stranieri a scegliere il litorale veneto rispetto ad altre opzioni

Servizi
a pagina XX

Sanità migliore, più turisti in spiaggia

Leoni (Ordine medici): «Molti stranieri ci scelgono perché qui si sentono sicuri»

PER I BAMBINI

Servizi pediatrici
3 giorni a settimana

NUOVI SERVIZI

A Bibione e Jesolo ambulatori
aperti fino a mezzanotte

PRONTO INTERVENTO

Moto-soccorso utilizzato
per gestire le emergenze

Giuseppe Babbo

JESOLO

Mare, sole, strutture alberghiere e servizi sanitari di qualità. In altre parole non solo vacanze sicure, ma anche in salute. È il concetto sottolineato dal presidente provinciale dell'Ordine dei medici **Giovanni Leoni**, che nell'offerta ricettiva delle località balneari veneziane sottolinea l'importanza dei servizi sanitari garantiti gli ospiti. Un aspetto non di secondo piano, visto che sempre più spesso la scelta ricade su quei luoghi in cui è possibile usufruire di servizi adatti ai propri bisogni.

Servizi sanitari sempre di più a "misura di turista" dunque, tanto che da quest'anno nella costa veneziana non mancheranno degli ambulatori aperti fino a mezzanotte. «Sempre più spesso quando un turista programma la propria va-

canza cerca una serie di garanzie che partono dalle strutture alberghiere e arrivano all'intrattenimento - commenta il presidente dei medici veneziani - . In mezzo però ci sono esigenze specifiche legate alla sicurezza sanitaria, sia a livello emergenziale che cronico. In altre parole un turista chiede certezze in caso di una situazione imprevista ma anche per la gestione delle proprie patologie, come per esempio la possibilità di fare la dialisi in vacanza. Più questi aspetti sono presenti in maniera chiara, e nel nostro caso le risposte non mancano, più l'offerta turistica si arricchisce». Per questo diventa fondamentale che gli stessi imprenditori promuovano questo tipo di servizi. «Che rappresentano un valore aggiunto per le località - sottolinea Leoni - possono fare la differenza nella scelta

di una spiaggia rispetto ad un'altra». Anche perché l'Asl 10, che per 5 mesi all'anno diventa l'Azienda sanitaria più grande in Italia per numero di presenze turistiche, oltre 15 milioni sommando quelle di Bibione, Caorle, Eraclea e Jesolo (senza considerare Cavallino-Treporti che rientra nell'Asl 12 ma con numerosi codici bianchi dirottati proprio a Jesolo), si raggiunge un picco massimo di lavoro con un potenziamento notevole dei



servizi e delle assunzioni, con oltre 120 dipendenti stagionali. Per esempio da quest'anno, come verrà spiegato alle 18 di oggi in Municipio a Jesolo agli operatori turistici, a Bibione e Jesolo ci saranno degli ambulatori medici turistici che rimarranno aperti fino a mezzanotte. Sempre in queste due località verrà garantita l'apertura dell'ambulatorio pediatrico per 3 giorni a settimana e ai turisti di tutte le località di competenza dell'Asl 10 verrà garantita la possibilità di effettuare check-up (a pagamento), concentrando le varie visite e refertazione in pochissimo tempo. A Jesolo, inoltre, verrà attivata la teledialisi, ovvero la possibilità di effettuare la dialisi a distanza, anche in appartamento e albergo. Se nelle spiagge di Bibione e Caorle sarà poi presente una moto-soccorso per interventi rapidi tra i bagnanti, l'Azienda ha confermato la linea telefonica diretta per avere risposte multilingua in tempo reale e l'App in 4 lingue contenente tutte le informazioni utili al turista.

© riproduzione riservata



SERVIZI MIRATI

Sopra un cartello a Bibione, a dx il poliambulatorio di Jesolo. Nel tondo il dott. Leoni

